



Scuola Paritaria

SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO • LICEO LINGUISTICO

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

TRIENNIO 2019-2022

Indirizzi di Studio:

- Istituto Tecnico Economico "Amministrazione, Finanza e Marketing"
Sistemi Informativi Aziendali
- Liceo Linguistico con snodo Giuridico Europeo

Sede: Via Cavour, 81 - 76121 Barletta
tel./fax 0883.53.63.80
e-mail: info@sacricuoribarletta.it - web: www.sacricuoribarletta.it

INDICE

I. PREMESSA	3
Che cos'è il PTOF	3
Chi siamo	3
Il Progetto Educativo d'Istituto	4
II. PRIORITÀ STRATEGICHE	5
III. PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	6
IV. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA.....	7
1. ITE " AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE S.I.A.....	8
2. IL LICEO LINGUISTICO CON SNODO GIURIDICO EUROPEO.....	11
V. VALUTAZIONE.....	13
VI. AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	24
Progetti curriculari ed extracurriculari.....	24
Alternanza scuola-lavoro.....	29
VII. STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE.....	34
La sede.....	34
La giornata scolastica	34
VIII. FABBISOGNO DI ORGANICO.....	35
IX. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE.....	36
X. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	36

I. PREMESSA

CHE COS'È IL PTOF

Il Piano dell'Offerta Formativa denominato PTOF è il *"documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche"* (L. 107/2015 comma 14) con il quale ogni singola scuola:

- esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi di studi;
- riflette sulle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità;
- mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato a partire dal RAV (Rapporto di AutoValutazione);
- promuove le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (http://www.istruzione.it/scuola_digitale);
- programma le attività formative al personale docente e Ata;
- presenta il fabbisogno di infrastrutture, attrezzature e materiali.

CHI SIAMO

L'Istituto "Suore Salesiane dei Sacri Cuori" di Barletta è una scuola d'ispirazione cattolica che prevede due indirizzi di studio: Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico S.I.A..

Essa vuole annunciare Cristo attraverso la cultura e l'educazione dei giovani, per una formazione integrale della persona. Si attiene ai principi ispiratori di San Filippo Smaldone (fondatore della Congregazione "Suore Salesiane dei Sacri Cuori") e della realtà della Scuola, nella consapevolezza di convivere e di doversi confrontare con una pluralità di agenzie educative. Considerando in modo particolare le peculiarità della realtà odierna, avverte il dovere del "recupero" dell'elemento religioso che la caratterizza, in vista di una completa azione educativa. Le linee pedagogiche essenziali della nostra Scuola sono le stesse di Don

Bosco - "ragione, religione, amorevolezza" - e che San Filippo Smaldone enunciava nel Regolamento ed applicava nei suoi Istituti. Seguendo il carisma della Congregazione "Suore Salesiane dei Sacri Cuori", l'integrazione, in particolar modo degli alunni sordi in classi di compagni udenti, è finalizzata ad una crescita integrale delle possibilità comunicative e socializzanti di tutti i ragazzi.

IL PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

Il Progetto Educativo del nostro Istituto si pone come obiettivo quello di guidare gli studenti nel cammino di maturazione mediante lo sviluppo delle diverse dimensioni umane:

- *crescita personale*: promuovendo la conoscenza della propria identità; curando gli atteggiamenti della responsabilità, dell'autonomia, dell'autocontrollo, della capacità di fare scelte mature;
- *crescita sociale*: sviluppando rapporti equilibrati e sereni con compagni, insegnanti e familiari, riconoscendo i propri diritti e doveri; abituandoli al dialogo e al valore dell'alterità;
- *crescita cognitiva*: sviluppando la capacità di comprensione tematica, strutturale e sintetica dei testi (leggere e ascoltare), dei problemi e degli aspetti della realtà; migliorando le capacità espressive in modo organico, chiaro, corretto e personale; imparando a comprendere ed usare i linguaggi specifici; acquisendo un metodo di studio autonomo e personale;
- *crescita religiosa*: invitando a riscoprire l'esperienza di fede non come qualcosa di inattuale, ma come parte integrante della vita quotidiana; a porsi domande di senso in vista di una vita più piena.

II. PRIORITÀ STRATEGICHE

Coerentemente con la normativa di riferimento, le Linee Guida, le Indicazioni Nazionali, le priorità previste nella legge 107, in particolare al comma 7, e le priorità emerse dal Rapporto di AutoValutazione (RAV), la Scuola ha individuato le seguenti priorità strategiche:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
2. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali;
3. potenziamento delle competenze matematico-logiche;
4. potenziamento delle competenze nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
8. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
9. miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI;
10. miglioramento del sistema di valutazione delle competenze;
11. definizione di un piano di continuità con gli istituti di provenienza degli studenti del primo anno;
12. adozione di iniziative per il monitoraggio post-diploma;
13. introduzione di strumenti di monitoraggio degli obiettivi d'istituto e di classe.

III. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Di seguito un'illustrazione sintetica del Piano di Miglioramento (PDM) contenente gli obiettivi di processo raggruppati per aree di processo:

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Definizione più dettagliata delle programmazioni per competenze e relative griglie di valutazione differenziate per le diverse abilità richieste.
	Vincolo di somministrazione di prove strutturate intermedie e finali per monitorare competenze disciplinari e di indirizzo.
Inclusione e differenziazione	Monitoraggio e valutazione dei percorsi dedicati agli alunni con differenti abilità.
	Sviluppo di percorsi alternativi per studenti audiolesi.
Continuità e orientamento	Creazione di uno strumento on-line riservato ad ex-studenti per monitorare il percorso post-diploma.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Modifica ed Integrazione dei piani di studi di entrambi gli indirizzi finalizzato all'introduzione e/o al potenziamento di specifiche discipline.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione sulla didattica per audiolesi (ad es. lingua LIS)
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Ricerca di accordi con enti di riferimento per incentivare attività extrascolastiche (ad es. stage).
	Sviluppo di UDA che mirano alla conoscenza del territorio dal punto di vista culturale ed economico.

IV. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA, VALUTAZIONE

IL CURRICOLO

Il Curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali; è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime.

La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI divisi secondo i quattro assi culturali:

- I. Asse dei linguaggi.
- II. Asse matematico.
- III. Asse scientifico-tecnologico.
- IV. Asse storico-sociale.

I Dipartimenti dovranno:

- Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale;
- Definire per le prime classi conoscenze e abilità irrinunciabili e comuni da valutare in maniera oggettiva;
- Definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda.

- Produrre materiale didattico ad integrazione dei libri di testo.

Il percorso di studi si articola in due indirizzi:

1. Istituto Tecnico Economico "Amministrazione, Finanza e Marketing"
2. Il Liceo Linguistico con snodo Giuridico Europeo

1. ITE "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE S.I.A.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" (S.I.A.), il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" deve saper:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING":

IL PIANO DI STUDI

PIANO DI STUDI A.S.2019/2020 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"					
Discipline	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3	2(3)		
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica e Chimica)	2	2			
Geografia	2(1)	2(1)			
Informatica (con conseguimento della certificazione ECDL Base)	2	2	5(4)	5	5
IT Security (con conseguimento della certificazione specialistica)	1(2)	1(2)			
Economia aziendale (con Marketing)	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

(1): Geografia passa da 3 a 2 ore (viene sottratta un'ora)

(2): aggiunta IT Security con 1 ora (rientrante nella materia Informatica)

(3): Tedesco passa da 3 ore a 2 ore

(4): Informatica passa da 4 ore a 5 ore

2. IL LICEO LINGUISTICO CON SNODO GIURIDICO EUROPEO

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Il percorso del liceo linguistico guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di quattro lingue straniere comunitarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito nella terza e quarta lingua strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper adattare le lingue ai contesti sociali e alle situazioni professionali utilizzando le diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Tra le ultime novità si segnalano, all'interno del Liceo, la scelta opzionale dello studio della terza lingua tra Spagnolo e Cinese accanto all'Inglese e al Tedesco e lo snodo giuridico europeo caratterizzato dalla presenza delle discipline giuridiche per cinque anni.

In particolare, con riferimento a questa nuova caratterizzazione del Liceo, la Scuola Paritaria forma i giovani per una piena e consapevole cittadinanza europea e offre possibilità di sbocchi occupazionali futuri in ambito europeo ed internazionale.

LICEO LINGUISTICO: IL PIANO DI STUDI

PIANO DI STUDI A.S.2019/2020					
LICEO LINGUISTICO					
Discipline	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 – Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 – Tedesco	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 – Spagnolo	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 4 – Cinese	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾	4 ⁽¹⁾	4 ⁽¹⁾	4 ⁽¹⁾
(1) opzionale con lo spagnolo	3	3			
Geostoria					
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia			2	2	2
<i>Discipline giuridiche dell'unione Europea</i>	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE	29 anzichè 27 ministeriali	29 anzichè 27 ministeriali	32 anzichè 30 ministeriali	32 anzichè 30 ministeriali	32 anzichè 30 ministeriali

V. VALUTAZIONE

Ai sensi del D.P.R. n. 122/09 "la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo" .

Nella valutazione, compreso il voto di condotta, espressa in decimi, si terrà conto:

- della puntualità di esecuzione e consegna degli elaborati/lavori;
- del conseguimento degli obiettivi di conoscenza quali:
 1. conoscenza raggiunta e dimostrata attraverso verifiche scritte, orali e pratiche;
 2. capacità espressive;
 3. capacità di analisi e di sintesi;
- dell'impegno;
- della cura del proprio materiale scolastico;
- della partecipazione al lavoro di gruppo;
- della frequenza;
- del comportamento;
- dell'andamento durante l'anno scolastico, per cui i voti successivi crescenti avranno effetto di innalzare la valutazione finale mentre i voti successivi decrescenti avranno l'effetto contrario;
- delle conoscenze, delle abilità e delle competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I., nei P.D.P. e nella programmazione di classe;
- delle competenze di cittadinanza riportate nelle programmazioni disciplinari e nella programmazione di classe;
- delle attività inserite nel PTOF.

VALUTAZIONE DEI COMPITI SCRITTI DEL TRIENNIO

Per le prove scritte, nel secondo biennio e quinto anno, si utilizzano griglie diverse di valutazione a seconda del tipo di elaborato e con un punteggio in decimi a cui si fa corrispondere il voto in quindicesimi (cfr. pagine seguenti).

VERIFICA

Distinta in "Verifica Formativa" (controllo in itinere del processo) e in "Verifica Sommativa" (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione), i docenti si avvarranno di un'attenta e sistematica osservazione dell'alunno, per rilevare e colmare *gap* che, se trascurati, potrebbero inficiare l'intero processo di apprendimento. A ciò tuttavia, si uniranno strumenti quali:

- Prove scritte
- Lavori di approfondimento individuali o di gruppo
- Test
- Questionari
- Colloqui
- Eventuali altre modalità a discrezione del docente

Per ogni ulteriore dettaglio inerente le modalità di somministrazione delle verifiche si rimanda alla consultazione del Patto Formativo.

CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DEGLI SCRUTINI FINALI

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei singoli Consigli di classe, il Collegio docenti in data 12-06-2009 determina i seguenti criteri generali per lo svolgimento degli scrutini:

1. Ogni docente propone il voto finale in base a un breve giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il secondo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene conto anche dell'esito delle verifiche relative a eventuali iniziative di sostegno e a interventi di recupero precedentemente effettuati. Tali valutazioni, peraltro, non possono avere peso determinante nella definizione della proposta di voto.
2. Nell'attribuzione della sufficienza (corrispondente al voto 6) il docente tiene conto del raggiungimento da parte dell'alunno dei livelli minimi di conoscenze e competenze, dei progressi realizzati nel percorso formativo dell'anno.
3. La proposta di voto è formulata di norma in numeri interi e utilizza la scala 1-10.
4. Il Consiglio di classe, viste le proposte motivate dei singoli docenti, assegna i voti finali. Se non si ha dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le

deliberazioni sono adottate a maggioranza, e , in caso di parità, prevale il voto di chi presiede il Consiglio.

5. La decisione di promuovere o meno gli studenti alla classe successiva spetta al Consiglio di classe. Nella sua valutazione, il Consiglio tiene conto del profilo complessivo dello studente, delle conoscenze, abilità e competenze emergenti dall'insieme dei suoi risultati, soppesando con attenzione, oltre a eventuali limiti e debolezze, punti di forza ed eccellenze.
6. **Sono promossi** alla classe successiva gli alunni che conseguono valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline.
7. Nei confronti degli alunni che presentino una o più insufficienze ma recuperabili mediante un'opportuna attività aggiuntiva, il Consiglio di classe delibera **la sospensione del giudizio finale**.
8. L'alunno che viene a trovarsi in uno dei seguenti criteri, **NON VIENE AMMESSO**:
 - avendone il Consiglio di Classe deliberato la non scrutinabilità in considerazione delle numerose assenze effettuate (art. 14, comma 7 del D.P.R. n°122 del 22/06/2009).
 - non è stato/a scrutinato/a a norma dell'art. 15 del R.D. 653/25, in quanto assente dalle lezioni da prima del 15 marzo 2019_.
 - avendone il Consiglio di Classe deliberato la non promozione in considerazione delle molteplici e gravi lacune riscontrate nella sua preparazione complessiva e della insufficiente partecipazione all'attività didattica.
9. Per gli alunni diversamente abili di natura psichica e/o sensoriale, per i quali sarà applicata la valutazione differenziata, è ammessa la frequenza alla classe successiva anche se non siano stati raggiunti pienamente gli obiettivi del P.E.I. purché siano rilevabili significativi progressi d'integrazione nella classe, per cui una eventuale separazione potrebbe interrompere tale processo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per tutto ciò che concerne l'attribuzione del voto (scrutinio finale) sul comportamento, il Collegio dei Docenti adotta la seguente tabella di valutazione, la cui applicazione è di competenza dei singoli Consigli di classe:

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Indicatori	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Rispetto delle regole della scuola, degli altri; comportamento maturo e responsabile • Vivo interesse e partecipazione propositiva e collaborativa alle lezioni, alle attività della scuola, ai percorsi di Alternanza scuola Lavoro nonché ai momenti di formazione etico-spirituale, ottima socializzazione • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Rispetto delle regole della scuola, degli altri; comportamento corretto ed educato • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività della scuola, ai percorsi di Alternanza scuola Lavoro nonché ai momenti di formazione etico-spirituale, equilibrio nei rapporti interpersonali • Costante adempimento dei doveri scolastici 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare o abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate • Rispetto delle regole della scuola, degli altri; comportamento generalmente corretto • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, ai percorsi di Alternanza scuola Lavoro nonché ai momenti di formazione etico-spirituale, discreta correttezza nei rapporti interpersonali • Svolgimento regolare dei compiti assegnati 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle regole della scuola e degli altri; atteggiamento talvolta scorretto • Partecipazione discontinua all'attività scolastica, ai percorsi di Alternanza scuola Lavoro nonché ai momenti di formazione etico-spirituale, interesse selettivo, rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri • Discontinuo svolgimento dei compiti assegnati 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Episodi di mancato rispetto delle regole della scuola, degli altri, anche soggetti a sanzioni disciplinari • Scarsa partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche, ai percorsi di Alternanza scuola Lavoro nonché ai momenti di formazione etico-spirituale, disinteresse per alcune discipline e disturbo dell'attività didattica, rapporti problematici con gli altri, influenza negativa sui compagni • Mancato svolgimento dei compiti assegnati 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza nulla o molto discontinua • Il voto insufficiente viene attribuito all'alunno destinatario delle sanzioni previste dall'art.4, commi 9, 9bis del DPR n.249/1998, modificato dal DPR n.235/2007, confluito nel DPR n.122/2009, e che, successivamente alla irrogazione delle sanzioni, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. 	5

CREDITO FORMATIVO E CREDITO SCOLASTICO

Il credito si attribuisce agli alunni frequentanti il III, IV e V anno. Riaffermato che per l'attribuzione dei voti di profitto si fa riferimento ai criteri di valutazione predetti e comunicati nelle riunioni del primo consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori e a tutti gli alunni da parte dei docenti, il Collegio fissa i seguenti criteri generali di attribuzione del credito formativo ai sensi del decreto n.49 del 24/02/2000 e del credito scolastico ai sensi della legge 425/97 e del DPR 323/98.

Per quanto riguarda il **credito formativo**, il collegio all'unanimità ha deliberato quanto segue:

- a) non saranno presi in considerazione documenti pervenuti oltre il 15 maggio come stabilito dal D.M. n.49;
- b) saranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione degli studi che nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda il **credito scolastico**, il Collegio all'unanimità ha deliberato che in fase di attribuzione del credito, il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, nonché:

1. dell'interesse e dell'impegno costante nel dialogo educativo in tutte le discipline, compresa la religione;
2. della partecipazione attiva ad iniziative didattiche complementari e/o integrative;
3. dell'assiduità nella frequenza scolastica, stabilendo un tetto massimo di assenze non superiore a 1/10 dei giorni scolastici (dall'inizio dell'anno scolastico al 31 maggio);
4. dell'assiduità nella frequenza ai percorsi di Alternanza scuola Lavoro, stabilendo un tetto massimo di assenze non superiore a 1/10 del monte orario previsto dalla legge.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo e a quelli del quinto anno scrutinati a giugno, sarà assegnato il punteggio previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella di attribuzione dei crediti ai sensi del D.L. n.62/2017 art. 15, comma 2 (tabella A) che entrerà in vigore nell'anno scolastico 2018/2019.

MEDIA VOTI	CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI INTERNI - PUNTI		
	I anno	II anno	III anno
$M < 6$	----	-----	7-8
$M = 6$	7 – 8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12-13	14-15

Si propone di attribuire di norma il punteggio massimo di banda nei casi in cui:

1. L'alunno abbia conseguito una media uguale o superiore a 6,5 o 7,5 e abbia avuto accertamento positivo di credito formativo
2. L'alunno abbia conseguito una media pari o superiore a 6,25 ; 7,25 e sia stato assiduo nella frequenza e partecipe, con motivato interesse, al dialogo educativo, all'alternanza scuola lavoro ed abbia avuto accertamento positivo di credito formativo;
3. L'alunno che abbia conseguito una media uguale a 6 e senza alcun accertamento positivo di credito formativo otterrà il punteggio massimo solo se sia stato assiduo nella frequenza e partecipe, con motivato interesse, al dialogo educativo, ed eventualmente alle attività complementari
4. L'alunno che abbia una media uguale o superiore a 8,5 anche in assenza di accertamento.
5. All'alunno che abbia conseguito una media uguale o superiore a 8 e minore di 8,5 e sia sprovvisto di accertamento positivo di credito formativo, il Consiglio di classe attribuirà il punteggio (minimo o massimo) valutando attentamente l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e, più in generale, tenendo conto della complessiva personalità dell'alunno stesso e della sua storia scolastica. Al contrario sarà attribuito il punteggio minimo di banda nel caso in cui l'alunno risulti avere il giudizio sospeso in una o più discipline, anche se in presenza dei suddetti indicatori.

ACCERTAMENTO DEBITO FORMATIVO E SCRUTINIO DIFFERITO

Gli alunni promossi con "debito formativo" saranno sottoposti all'accertamento del

raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la disciplina specifica, nelle settimane immediatamente precedenti all'inizio dell'anno scolastico.

Gli studenti nei confronti dei quali il Consiglio di classe abbia deliberato la sospensione del giudizio sono tenuti a sottoporsi alle prove di verifica entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Alla luce delle verifiche effettuate sulla base dei criteri stabiliti nella O.M. 92/07, art. 8, e tenendo conto dei risultati conseguiti dallo studente in sede di accertamento finale, del profilo complessivo dello studente il Consiglio di classe delibera nello scrutinio differito l'ammissione o meno dello studente alla classe successiva.

In caso di ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe attribuirà all'alunno, nel computo del credito scolastico, il punteggio più basso della fascia di appartenenza, prescindendo da tutti gli altri criteri relativi.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che avrà riportato in sede di scrutinio finale valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline (compreso il voto relativo al comportamento), come disposto dall'O.M. 40/09, art. 2, c.1.

Gli studenti devono anche aver sanato tutti gli eventuali debiti pregressi.

L'ammissione agli esami di Stato sarà formalizzata con provvedimento amministrativo individuale, il quale potrà riportare anche eventuali annotazioni particolari.

La non ammissione agli esami dovrà essere comunicata formalmente e tempestivamente la famiglia con le relative dettagliate motivazioni.

Per i criteri di formulazione del giudizio di ammissione si rimanda al POF.

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stage aziendali, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;

- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
- d) la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

Non si ammette all'esame di Stato, l'alunno che:

1. presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente, con particolare riferimento alle materie caratterizzanti il corso di studi;
2. ha evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari non producendo progressi significativi nell'apprendimento, manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
3. ha seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o pomeridiani organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
4. non ha maturato un metodo di studio adeguato anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non è riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare gli esami di Stato.
5. l'alunno che ha riportato una valutazione della condotta inferiore a 6/10 (legge n°169/2008 e D.P.R. 122 /2009).

ESAME PRELIMINARE O IDONEITÀ

Devono sostenere l'esame preliminare o di idoneità **entro la fine maggio** soltanto i candidati esterni che non hanno la promozione all'ultimo anno del corso di studi per cui chiedono l'ammissione e quelli che pur avendo la promozione o un diploma di istituto secondario superiore, provengono da un altro corso di studi le cui materie non coincidono con quelle del corso nel quale si è chiesto di sostenere l'esame.

In particolare:

- L'esame preliminare verte sulle materie o parti di materie del programma di insegnamento delle classi precedenti l'ultima, indicate dalla scuola presso cui i candidati si presentano.

- **Punteggio minimo.** Il punteggio minimo per superare l'esame preliminare è di **6/10 in ogni materia** oggetto dell'esame stesso.
- **Credito scolastico** assegnato a seguito dell'esame preliminare o di idoneità
Il punteggio complessivo del credito scolastico è assegnato dalla commissione dell'Esame di stato nel seguente modo:
 - Media voti prove preliminari pari a 6 il credito è 3
 - Media voti prove preliminari dal 6 escluso al 7 compreso il credito è compreso tra 4 e 5
 - Media voti prove preliminari dal 7 escluso all'8 compreso il credito è compreso tra 5 e 6
 - Media voti prove preliminari dall'8 escluso al 10 compreso il credito è compreso tra 6 e 8

Idoneità: il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate in tabella, va moltiplicato per 2 in caso di prove di idoneità relative a due anni di corso. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno, il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

Esame preliminare: il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella precedente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali e delle prove scritte è effettuata dal Consiglio di Classe su una scala di voti che va da 1 a 10.

La griglia di valutazione delle prove orali è unica per tutte le discipline mentre la valutazione delle prove scritte è basata su griglie relative a ciascuna materia/area che sono riportate nelle programmazioni dipartimentali/disciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI PER TUTTE LE DISCIPLINE

CONOSCENZE: sapere/conoscere, ricordare, ripetere fatti, principi, regole, teorie, riconoscere termini, significati, elencare, definire, riconoscere mezzi e strumenti che permettano l'utilizzo dei dati, assimilare contenuti disciplinari;

ABILITA': tradurre, risolvere esercizi, risolvere problemi, illustrare, (es: argomento), preparare (es: un esperimento), rappresentare (es: una situazione, una funzione), cambiare (es: le regole), riformulare,

spiegare, esemplificare, definire con parole proprie, trasporre, costruire modelli, interpretare, estrapolare, distinguere gli elementi, le relazioni, organizzare, dimostrare, classificare;

CAPACITÀ: linguistiche ed espressive.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE: attenzione durante le lezioni, capacità di collaborazione, contributo creativo alle lezioni, puntualità nell'esecuzione di compiti;

COMPETENZE: esprimere giudizi valutativi (quantitativi, qualitativi, estetici), utilizzare capacità comparative, capacità critiche, elaborative e logiche, di analisi e di sintesi, utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse, realizzare "produzioni" creative.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
1	CONOSCENZE	Totale mancanza di conoscenze disciplinari
	ABILITÀ	Totale assenza di qualsiasi abilità nell'applicazione delle conoscenze
	CAPACITÀ	Totale assenza di controllo del vocabolario e della terminologia specifica
	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Totale assenza di partecipazione e di interesse
	COMPETENZE	Totale mancanza di competenza nell'analisi, nella sintesi e nel metodo
2	CONOSCENZE	Gravissime carenze nelle conoscenze disciplinari elementari
	ABILITÀ	Gravissimi errori nell'applicazione di conoscenze elementari e nell'esecuzione di compiti semplici
	CAPACITÀ	Scarsissimo controllo del vocabolario e della terminologia specifica
	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Partecipazione e interesse scarsissimi
	COMPETENZE	Non effettua alcuna analisi e sintesi, non interpreta messaggi semplici
3	CONOSCENZE	Gravi lacune nelle conoscenze più elementari
	ABILITÀ	Gravi errori nell'applicazione nelle conoscenze e nell'esecuzione di compiti semplici
	CAPACITÀ	Scarso controllo del vocabolario e della terminologia specifica
	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Rarissimo rispetto degli impegni e partecipazione saltuaria
	COMPETENZE	Scarsissima competenza di analisi e sintesi, di rielaborazione delle proprie conoscenze e gravissime
4	CONOSCENZE	Diffuse e gravi lacune nelle conoscenze disciplinari
	ABILITÀ	Gravi errori nell'applicazione delle conoscenze e nell'esecuzione di compiti semplici
	CAPACITÀ	Esposizione faticosa per insufficiente controllo del vocabolario e della terminologia specifica
	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Raro rispetto degli impegni e partecipazione discontinua
	COMPETENZE	Incapacità di sintetizzare le proprie conoscenze e mancanza di autonomia nella loro organizzazione
5	CONOSCENZE	Conoscenze disciplinari parziali e poco approfondite
	ABILITÀ	Alcuni errori nell'applicazione delle conoscenze e nell'esecuzione di compiti semplici
	CAPACITÀ	Esposizione poco corretta e non sempre chiara
	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Rispetto degli impegni e partecipazione alle lezioni discontinua
	COMPETENZE	Competenze solo parziali nel cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti per mancanza di autonomia
6	CONOSCENZE	Acquisizione delle conoscenze disciplinari fondamentali
	ABILITÀ	Imprecisioni nella rielaborazione dei contenuti ma esecuzione generalmente corretta di compiti semplici
	CAPACITÀ	Espressione chiara, ma scarsamente articolata e non sempre rigorosa, con un sufficiente

		controllo del vocabolario e della terminologia specifica
	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Continuità nell'assoluzione degli impegni e della partecipazione alle lezioni
	COMPETENZE	Competenza di analisi e sintesi, se guidato, con qualche margine di autonomia
7	CONOSCENZE	Assimilazione completa delle conoscenze disciplinari, ma non approfondita
	ABILITÀ	Esecuzione generalmente corretta, ma con qualche imprecisione e a volte poco rigorosa, in compiti complessi
	CAPACITÀ	Discreto controllo del vocabolario e della terminologia specifica
	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Impegno e partecipazione attiva e uso proficuo del tempo nel fare fronte alle scadenze
	COMPETENZE	Competenze nel fare analisi e sintesi, seppure con qualche incertezza e qualche volta guidato
8	CONOSCENZE	Acquisizione delle conoscenze disciplinari pienamente adeguata al percorso didattico
	ABILITÀ	Qualche lieve imprecisione nell'esecuzione di compiti complessi
	CAPACITÀ	Buon controllo del vocabolario e della terminologia specifica ed esposizione chiara ed efficace
	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Impegno caratterizzato da iniziative personali costruttive
	COMPETENZE	Competenze nel produrre analisi e sintesi corrette, con buona autonomia nelle valutazioni personali
9	CONOSCENZE	Conoscenze disciplinari approfondite acquisite anche grazie a un lavoro autonomo
	ABILITÀ	Elaborazione critica dei contenuti appresi ed esecuzione corretta di compiti complessi
	CAPACITÀ	Ricchezza di vocabolario e controllo della terminologia specifica ed espressione precisa, articolata e con efficace capacità argomentativa
	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Impegno caratterizzato da iniziative personali costruttive
	COMPETENZE	Competenze nel produrre analisi e sintesi corrette e rigorose, completa autonomia nelle valutazioni personali
10	CONOSCENZE	Conoscenze proficuamente arricchite da un lavoro di approfondimento autonomo e originale
	ABILITÀ	Applicazione delle conoscenze senza errori né imprecisioni e rielaborazione critica ed originale dei contenuti
	CAPACITÀ	Ricchezza di vocabolario e consapevole controllo della terminologia specifica con espressione chiara ed efficace e ottima capacità argomentativa
	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Partecipazione di eccellente livello con contributi personali originali e costanti
	COMPETENZE	Competenze in analisi approfondite e in sintesi rigorose e complesse, con valutazioni personali originali e argomentate

VI. AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa sarà ampliata mediante:

PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

La programmazione dell'attività scolastica nel suo insieme si arricchisce selezionando nella realtà esterna una serie di elementi essenziali attraverso cui potenziare ed organizzare sia la normale attività didattica curricolare, sia progetti speciali dell'autonomia, sia attività laboratoriali extracurricolari. Questa scuola si impegna, altresì, a rendere note le proposte progettuali deliberate dal collegio docenti e ad integrarle tempestivamente nel presente documento.

ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI

La scuola programma ed organizza attività formative ulteriori, in linea con la propria *mission*, sulla base delle esigenze del territorio e dell'utenza (es: corsi per il conseguimento di certificazioni informatica, di lingue straniere, di lingua LIS, sicurezza sul lavoro).

Le attività in oggetto risultano fruibili non solo da docenti e studenti ma anche da soggetti esterni.

PROGETTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL)

Dall'anno scolastico 2001/02, questo istituto è accreditato come *TEST CENTER* per il rilascio della patente europea di computer (European Computer DrivingLicence). Conseguentemente sono stati attivati corsi diurni nelle ore curricolari e pomeridiani per alunni, personale scolastico, nonché corsi serali, destinati ad allievi ed adulti esterni alla scuola, per la preparazione agli esami relativi ai moduli previsti dal Syllabus della nuova ECDL.

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Il nostro Istituto fornisce agli alunni interessati, mediante corsi pomeridiani, le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare gli esami di certificazioni linguistiche:

- Cambridge University (inglese);
- Goethe Institut (tedesco);
- Dele (spagnolo);

- Delf (francese).

STAGE LINGUISTICI – INTEGRATION

Sono soggiorni di una settimana in una località straniera. Essi si svolgono durante l'anno scolastico e propongono un programma linguistico studiato su misura per una classe. Il programma didattico può essere arricchito con escursioni in zone limitrofe e/o visite ad attrazioni locali. La sistemazione è prevista in famiglia/collega.

L'integrazione avviene all'interno di scuole di lingue frequentate da studenti provenienti da tutto il mondo.

Il corso intensivo di lingua straniera è tenuto da docenti madrelingua altamente qualificati.

CONVENZIONE CON LA LUM

Il nostro istituto ha stipulato una convenzione triennale con la LUM, rinnovabile di triennio in triennio, che entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 2018/2019 e coinvolgerà sia l'ITE che il Liceo Linguistico. Tale convenzione prevede per il biennio due incontri delle nostre classi presso la sede LUM e due lezioni, da parte dei professori dell'università, presso il nostro istituto. Nel triennio gli incontri dovranno essere quattro tra scuola e facoltà, con le stesse modalità adottate per il biennio.

SPORTELLO DI CONSULENZA DIDATTICA

Durante le ore pomeridiane, secondo il calendario reso noto nel corso dell'anno scolastico, la scuola accoglie i propri studenti (sia dell'Istituto Tecnico che del Liceo) presso lo Sportello di Consulenza Didattica.

Si tratta di una tipologia di intervento finalizzato al potenziamento, recupero o sostegno svolto dai docenti di tutte le discipline rivolto ad alunni che vogliano approfondire la propria preparazione o che abbiano specifiche e limitate carenze disciplinari.

VISITE GUIDATE

Particolare attenzione sarà dedicata alle visite guidate finalizzate ad una migliore conoscenza generale del territorio, nonché a visite a musei in località di interesse storico e paesaggistico.

Le visite guidate saranno preventivamente organizzate nel rispetto della normativa e dei criteri

individuati dal Consiglio di Istituto.

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

Si prevede la partecipazione degli alunni a rappresentazioni teatrali, a spettacoli di animazione e a proiezioni cinematografiche. Le famiglie saranno chiamate a contribuire alle spese relative alle attività di cui sopra. In ogni caso le quote a carico delle famiglie devono essere di importo modesto, per non escludere alcuno dalle iniziative.

CONCORSI

L'Istituto parteciperà a qualunque concorso con finalità didattico-educative che risulti essere aderente alle linee generali del P.T.O.F. e inerente ai principi ispiratori della scuola.

RECITE E MANIFESTAZIONI

Nel periodo natalizio, pasquale o in qualunque altra ricorrenza si organizzano delle recite o manifestazioni di classe, di interclasse o di plesso.

La realizzazione delle suddette attività è lasciata alla libera iniziativa del docente.

SPORT

Le attività motorie, fisiche e sportive sia in ambito curricolare che extrascolastico, sono fondamentali per promuovere lo sviluppo integrale della persona e valorizzare la formazione della dimensione corporea anche nei suoi aspetti affettivi, espressivi e sociali. La scuola, per meglio radicare e sviluppare la cultura della partecipazione sportiva, dedica ai ragazzi sordi, secondo il calendario reso noto nel corso dell'anno scolastico, attività sportive pomeridiane svolte con la supervisione del docente delle scienze motorie.

LET'S GO TO THE THEATRE

Il progetto Erasmus nasce con l'intento di avvicinare i ragazzi allo studio delle lingue attraverso il teatro e il musical internazionale. La nostra scuola partecipa alle rappresentazioni teatrali con relativi workshop e dibattito finale di alcune opere. I ragazzi sono preparati al progetto con lo studio e l'analisi degli scripts attraverso l'approfondimento del periodo storico-sociale delle opere.

PROGETTO "SFOGLIANDO L'AUTORE"

La scuola realizza il progetto di "educazione alla lettura". Le finalità sono quelle di stimolare ed incentivare la lettura personale come piacere ed occasione di formazione; arricchire le conoscenze e le competenze culturali; promuovere la partecipazione attiva dei nostri alunni.

PROGETTO INNOVACITY

Il progetto "MateMusica" ha come scopo prioritario il miglioramento delle qualità del processo di insegnamento-apprendimento della matematica e l'obiettivo di gettare le basi di un percorso che possa arrivare pian piano alla costruzione di una scuola che sia caratterizzata da una nuova modalità di gestire la didattica quotidiana e in particolare la didattica della matematica. Gli attori protagonisti del progetto sono 6/8 studenti del Liceo Linguistico e dell'Istituto Tecnico Economico presenti nella nostra scuola; i destinatari della sperimentazione e successiva verifica del funzionamento del progetto e del conseguente obiettivo raggiunto sono gli studenti del biennio. Il progetto culminerà con la sperimentazione di ciò che è stato prodotto, analizzando i livelli di apprendimento dei concetti da parte degli alunni ed in particolare di alunni con bisogni educativi speciali.

BUSINESS GAME - LIUC

L'Università Carlo Cattaneo – LIUC indice il concorso "Crea la tua impresa " - Business Game dell'Università Cattaneo, un progetto di learning by doing, interattivo e innovativo, inserito nel programma ministeriale teso a individuare e valorizzare gli studenti eccellenti. Nella logica di sviluppare le capacità in chiave multidisciplinare, il progetto propone, agli allievi del IV e V anno delle scuole superiori, la simulazione di un'azienda virtuale attraverso un vero e proprio gioco tattico-strategico.

YOUNG BUSINESS TALENTS

Young Business Talents è un simulatore d'impresa rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado a livello europeo che ha lo scopo di farli esercitare a prendere decisioni di ogni tipo all'interno di un'azienda. I ragazzi parteciperanno ad una competizione a più livelli, regionale, nazionale e internazionale, che sarà loro di stimolo ad comprendere il funzionamento di un'azienda e le dinamiche del mercato in cui essa opera.

INCLUSIONE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto accoglie ogni anno alunni diversamente abili per cui bisogna rispondere ad una richiesta sempre più ampia di bisogni specifici. In questo ambito il ruolo della scuola diviene determinante. Essa offre agli alunni con disabilità, la possibilità di fruire di interventi didattici, centrati sulle loro potenzialità e di instaurare costruttivi rapporti sociali. Sulla base di tali elementi è impostata la quotidiana attività didattica, rispettosa dei tempi di apprendimento e della necessità di specifiche strategie di approccio metodologico.

Non meno importante si considera la crescita umana e cristiana degli allievi, a cui tutti i docenti contribuiscono. La Scuola offre varie occasioni per sviluppare la consapevolezza di poter essere ognuno una ricchezza per l'altro.

Tali interventi devono promuovere la socializzazione, l'autonomia e la formazione globale della persona arrivando a strutturare le linee di un vero e proprio Progetto di vita.

Gli obiettivi dell'Area sostegno-integrazione sono:

- Continuità e orientamento con la scuola media inferiore
- Sostegno agli alunni frequentanti il nostro Istituto
- Attività integrative
- Collaborazione con i progetti avviati dal nostro Istituto
- Orientamento post-diploma

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento si attua in entrata mediante il raccordo con la scuola dell'obbligo, in uscita mediante contatti con l'Università e il mondo del lavoro.

Il raccordo con la scuola dell'obbligo prevede:

- giornate di orientamento presso le sedi delle scuole superiori di primo grado del territorio per la presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto;
- giornate "Open Day";
- mattinate didattiche con attività laboratoriali presso il nostro Istituto rivolte agli studenti del terzo anno delle scuole superiori di primo grado.

Il "legame" con l'Università contempla incontri sistematici delle IV e V classi con docenti e studenti o neolaureati delle nuove facoltà universitarie. Inoltre si provvederà ad una rapida informazione circa i piani di studio dei diversi corsi universitari, mediante l'utilizzo delle risorse di rete e di

internet, come anche ci si avvarrà di partecipazione alle Giornate di Orientamento "Campus Informa" che si terrà nel mese di Novembre presso la Fiera del Levante di Bari.

In modo particolare, compito dell'orientamento diventa quello di favorire la consapevolezza di sé, attraverso la partecipazione ad attività che permettano di *scoprire i propri interessi, chiarire a se stessi le proprie aspettative e ambizioni professionali*. La scuola, inoltre, aderirà al *Progetto di orientamento scolastico ed universitario*, se questo sarà promosso dal locale Distretto Scolastico.

IL REGISTRO ELETTRONICO

L'istituto adotta il registro elettronico per tutte le classi. Il registro elettronico è consultabile dai genitori che possono accedere alle informazioni loro riservate mediante l'utilizzo di una password personalizzata. Le famiglie hanno la possibilità di visionare le presenze a scuola dei loro figli, le attività svolte in aula dai docenti, quelle assegnate per compito, le valutazioni e il documento di fine quadrimestre.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Alternanza Scuola - Lavoro consente la sperimentazione di nuovi percorsi didattici e formativi, collocati in una dimensione pedagogica forte che è quella dell'equivalenza formativa fra l'esperienza educativa in aula e l'esperienza educativa in ambienti di lavoro.

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. È stabilito un monte ore obbligatorio per le esperienze di alternanza con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei.

CARITAS BARLETTA

Al fine di sviluppare negli alunni il senso caritatevole ed accrescere lo spirito cattolico, il nostro Istituto scolastico ha scelto, in conformità alle indicazioni ministeriali, di attivare dei percorsi di alternanza scuola-lavoro con le associazioni di volontariato.

A partire dall' a.s. 2015/2016, in fase sperimentale, i nostri alunni si sono cimentati nella distribuzione dei pasti presso la Caritas di Barletta, sede di via Barberini.

LA SICUREZZA SUL LAVORO

La formazione professionale non può prescindere da una conoscenza approfondita dei temi inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro. Per l'Istituto ha previsto incontri-studio durante i quali gli studenti delle classi terze e quarte incontreranno gli esperti dell'ASL – BAT per trattare e discutere argomenti inerenti la valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro.

STAGE AZIENDALI

Dalla simulazione alla realtà il passo è breve e quest'anno, come previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione, gli studenti dell'Istituto varcheranno le soglie delle aziende per "toccare con mano" la realtà lavorativa e, di conseguenza, comprendere a pieno la didattica.

In particolare, l'Istituto vanta convenzioni triennali con prestigiose imprese operanti nel sistema economico locale nei vari settori produttivi. Si annoverano le collaborazioni con 2STAR, settore calzaturiero; COFRA, settore produzione antinfortunistica; BELLINO, settore stoccaggio dei metalli recuperati; studio commerciale Valerio & Dipaola; Living English.

BAR.S.A S.P.A. SERVIZI AZIENDALI

Con la Bar.S.A. l'Alternanza Scuola Lavoro diventa un'occasione per gli studenti.

L'azienda aderisce al progetto di Alternanza Scuola Lavoro della Scuola ed ospiterà per un triennio presso i suoi uffici gli studenti dell'Istituto Tecnico Economico.

I nostri studenti conoscono una delle realtà aziendali maggiormente coinvolte nel tessuto economico sociale del territorio.

L'esperienza è finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro grazie ad un percorso strutturato, coerente con l'indirizzo di studio e caratterizzato da un forte impegno organizzativo. I ragazzi sperimentano la responsabilità e la professionalità e si qualificano protagonisti e reali esecutori delle mansioni che sono chiamati a svolgere.

COMUNE DI BARLETTA

Tra le finalità prioritarie di questo progetto, soprattutto l'obiettivo di favorire l'inserimento degli alunni audiolesi in contesti lavorativi, potenziando l'autonomia personale e sociale.

I ragazzi, dopo un periodo di formazione interna, affiancano il personale dell'amministrazione

comunale e acquisiscono competenze sul campo, sia per profili specializzati che per mansioni amministrative, legate alle funzioni della pubblica amministrazione.

Un'esperienza che permette ai giovani di conoscere il funzionamento dell'ente pubblico più vicino al cittadino ed accrescere il proprio bagaglio di conoscenze civiche.

YOUNG BUSSINESS TALENT

Young Business Talent è un simulatore d'impresa che permette ai nostri ragazzi di esercitarsi a prendere decisioni di ogni tipo all'interno di un'azienda. Gli alunni partecipano ad una competizione a più livelli, regionale, nazionale e internazionale.

I ragazzi vivono l'emozione di gestire un'azienda.

YOUNG BUSSINESS GAME

Il Business Game è un gioco di simulazione manageriale nel quale i team selezionati si sfidano nel mercato con l'obiettivo di diventare leader di mercato ed aumentare il valore della propria impresa. Si gioca online. Ogni team rappresenta una impresa simulata. Il Business Game dura 3 settimane e prevede 4 round di gioco.

"L'AZIENDA DIVENTA SCUOLA: LE VISITE AZIENDALI"

Gli alunni scoprono la realtà imprenditoriale del territorio. Dopo breve presentazione dell'azienda e del contesto in cui opera, sono guidati nei reparti di produzione per assistere alla diverse modalità e fasi di lavorazione.

MUSEO STORICO ENZO FERRARI

Gli alunni scoprono la realtà imprenditoriale italiana attraverso la visita guidata al museo dedicato ad Enzo Ferrari e attraverso la partecipazione al programma Red Campus- Formula marketing. I ragazzi scopriranno che l'emozione di un'auto o di un motore Ferrari richiede attitudine alla ricerca, attenzione al pensiero scientifico e all'innovazione tecnologica, creatività e capacità di apprendere dagli errori, precisione nell'esecuzione, costante miglioramento delle performance, lavoro di squadra, orgoglio di appartenenza e allo stesso tempo apertura alla mondialità.

PERUGINA

La visita aziendale presso lo stabilimento "Nestlè-Perugina" e "La casa del cioccolato" permette agli studenti di scoprire una realtà icona della storia dolciaria italiana e simbolo del made in Italy nel mondo, attraverso un itinerario che parte dal Museo storico, per apprendere la storia della Perugina, e prosegue con la Fabbrica, il laboratorio dove nascono le creazioni di cioccolato.

VII. STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE

LA SEDE

La scuola è situata a Barletta in un antico palazzo di via Cavour. Nel 2003 è stata avviata una radicale e completa opera di ristrutturazione che ha profondamente modificato gli ambienti e la dislocazione degli stessi rendendo così più funzionale e moderna la struttura. Per gli studenti sordi fuorisede è prevista la possibilità di vivere in convitto e di usufruire di un supporto allo studio pomeridiano.

LA GIORNATA SCOLASTICA

La giornata scolastica dell'Istituto Tecnico Economico e del Liceo Linguistico è così articolata:

LUNEDÌ-VENERDÌ: dalle 8:00 alle 13:50 (6 ore)

SABATO: dalle 8:00 alle 12:00 (4 ore)

La pausa didattica ha luogo tra la terza e la quarta ora, precisamente dalle 10.50 alle 11.00.

VIII. FABBISOGNO DI ORGANICO

A. Posti comuni e di sostegno

Adeguati al fabbisogno

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A045	2	2	2	1-2-3-4-5 ITE
A046	2	2	2	1-2-3-4-5 ITE
A048	1	1	1	1-2-3-4-5 ITE 1-2-3-4-5 Liceo Linguistico
A019	1	1	1	3-4-5 Liceo Linguistico
A041	2	2	2	1-2-3-4-5 ITE 1-2 Liceo Linguistico
A027 A047 A026	3	3	3	1-2-3-4-5 ITE 1-2-3-4-5 Liceo Linguistico
A012 A011	4	4	4	1-2-3-4-5 ITE 1-2-3-4-5 Liceo Linguistico
A054	1	1	1	3-4-5 Liceo Linguistico
A050	1	1	1	1-2 ITE 1-2-3-4-5 Liceo Linguistico
A024 Francese	1	1	1	1-2-3-4-5 Liceo Linguistico
A024 Inglese	2	2	2	1-2-3-4-5 ITE 1-2-3-4-5 Liceo Linguistico
A024 Spagnolo	1	1	1	1-2-3-4-5 Liceo Linguistico
A024 Tedesco	1	1	1	1-2-3 ITE 1-2-3-4-5 Liceo Linguistico

IX. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Sicurezza sul lavoro	Neoassunti	
Sicurezza sul lavoro aggiornamento	Tutti i docenti	
Corso LIS	Tutti i docenti	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
Potenziamento digitale	Tutti i docenti	

X. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Attrezzatura	Priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Finanziamenti
Sala Cineforum	Valorizzazione delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere.	Progetto ex DM 435/2015 art.25 lett. a – IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE – PIANI DI MIGLIORAMENTO
Acquisto di nuove LIM		Fondi pubblici/privati
Adeguamento delle dotazioni informatiche dei laboratori	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; Potenziamento	Fondi pubblici/privati

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta articolazione di esigenze e mezzi per farvi fronte.

Si allegano:

- a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- b. Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del Liceo Linguistico
- c. Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'Istituto Tecnico Economico